

DISCIPLINARE INCARICO DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI “MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVA ALLA SISTEMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE SITO IN VIA TURRI N. 49” - CIG Z1F21F0A3C

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Reggio Emilia conferisce al geometra **ANGELO BIACCHI**, nato a **PARMA** il **09/04/1964** codice fiscale **BCCNGL64D09G337W** PIVA **01767110354**, l'incarico di coordinamento in materia di sicurezza e di salute in fase di esecuzione dei lavori (ex art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.) di “Manutenzione straordinaria relativo alla sistemazione del Centro Sociale sito in via Turri n. 49”.

In dettaglio, “l'intervento di manutenzione straordinaria relativa alla sistemazione del centro sociale di via Turri 49” riguarda:

- riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi interni del piano terra con individuazione degli spazi destinati alle nuove funzioni (coworking e lavori di gruppo, caffè letterario e manifestazioni pubbliche) anche tramite modifiche od integrazioni delle partizioni verticali interne;
- adeguamento dell'impianto elettrico ed eventualmente degli impianti speciali.

ART. 2 CONTESTO DELL'INTERVENTO – INFORMAZIONI PRELIMINARI

In riferimento alle proprie competenze e in armonia con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, l'Amministrazione Comunale è impegnata ad applicare a livello locale gli indirizzi contenuti nella L.R. 19/2014 a sostegno dell'economia solidale, con particolare attenzione a diversi settori: agroalimentare, servizi collettivi, finanza etica mutualistica e solidale, abitativo. Tra le diverse azioni promosse dall'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale ID n. 272 del 29/12/2016 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione di un incubatore di economia solidale (IES) nel fabbricato pubblico di via Turri n. 49, censito al Catasto Fabbricati del Comune al foglio 137, mappale 150, sub 127 e sub 128.

Con comunicazione PG n. 41138 del 27.04.2017, l'Amministrazione Comunale ha valutato di procedere alla sottoscrizione della concessione amministrativa per la gestione del fabbricato con l'Associazione culturale, sportivo-dilettantistica “Casa d'Altri”, in considerazione delle peculiarità della proposta presentata che prevede l'individuazione di spazi destinati a:

- caffè letterario;
- coworking e lavori di gruppo;
- manifestazioni pubbliche;
- ufficio.

Il progetto ha l'obiettivo di rendere il luogo accogliente, adattabile a più funzioni, anche in contemporanea, perseguibile con un intervento di riqualificazione realizzato per step e low cost.

Punto di forza della proposta è l'utilizzo di materiali di recupero e dell'attivazione di un processo di autocostruzione, finalizzato anche alla diminuzione dei costi per la realizzazione del progetto.

Con determina dirigenziale R.U.A.D. 1298 del 28/09/2017 è stato approvato lo schema di concessione amministrativa tra il Comune di Reggio Emilia e l'associazione Casa d'Altri per la gestione dell' incubatore di economia solidale nel fabbricato di via Turri 49, sottoscritta in data 13/11/2017 PG n. 118532.

ART. 3 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'intervento in oggetto è previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 ed Elenco Annuale 2017 al codice S06901. Le prestazioni oggetto del presente incarico, che dovrà rispettare il documento preliminare di avvio alla progettazione, comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione (previste all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) articolati in:

- verifica dell'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento;
- verifica dell'idoneità del piano operativo di sicurezza, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento e con il fascicolo dell'opera;
- verifica dell'adeguamento da parte di ogni impresa ai rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione;
- verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali;
- segnalazione al committente le inosservanze alle disposizioni previste dalla normativa vigente e dal piano di sicurezza e coordinamento;
- predisposizione della sospensione di singole lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente;
- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e predisposizione del fascicolo dell'opera nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori, o parte di essi, sia affidata ad altra o più imprese.

Inoltre, vista la peculiarità dell'intervento che vedrà la partecipazione di autocostruttori in alcune fasi di lavorazioni l'incaricato dovrà tener conto dell'attivazione in fase di esecuzione del processo di autocostruzione da parte dell'associazione.

Nello svolgimento delle prestazioni l'affidatario dovrà tenere conto delle disposizioni impartite dal tecnico progettista e dal RUP che consisteranno nell'indicazione delle necessità funzionali e dei requisiti che il progetto dovrà soddisfare.

In particolare:

- eventuali tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .dwg; ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .doc.
- eventuali computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal committente (STR).

Nello svolgimento delle suddette attività, il coordinatore per la sicurezza dovrà inoltre:

- fornire, per quanto di sua competenza, il supporto tecnico-amministrativo al responsabile dei lavori;
- svolgere i dovuti controlli in ordine al rispetto delle condizioni di sicurezza del cantiere, anche in relazione alle eventuali fasi lavorative affidate a terzi e sulla

presenza della manodopera, e tener conto, per quanto di sua competenza, di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale P. G. 4699/74 del 23/03/2007 di "RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA, PER CONTRASTARE IL LAVORO NERO E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE".

- relazionare con cadenza settimanale/quindicinale/mensile la sua attività al rup ed al Direttore dei Lavori mediante comunicazioni scritte.

L'affidatario del servizio (art. 31, comma 8, D. Lgs. 50/2016 s.m.,i.) non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le eventuali attività di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafica degli elaborati progettuali, solo se espressamente richieste o ritenute necessarie; in questi casi resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario che resta l'unico referente per il committente.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il committente si impegna a:

- fornire all'affidatario ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà del committente.

Si precisa che la progettazione esecutiva su un unico livello, affidata allo studio di professionisti Laboratorio di Architettura - con sede legale a Reggio Emilia in Via Porta Brenone n. 21 – e la relativa esecuzione dei lavori sarà suddivisa in due lotti:

- lotto A: costituito dal progetto dell'impianto elettrico e progetto dello spazio di co-working/attività di gruppo/doposcuola – TERMINE PREVISTO ENTRO MARZO 2018;
- lotto B: costituito dal progetto dello spazio somministrazione e manifestazioni pubbliche.

ART. 4 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP.n in vigore per il programma in oggetto (D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e D.P.R. 207/2010 s.m.i., per la parte ancora in vigore) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008 s.m.i.).

ART. 5 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Lo svolgimento delle prestazioni elencate di cui all'art. 3 dovrà essere contemporaneo a tutta la durata dei lavori, dalla consegna all'ultimazione.

Le prestazioni del presente servizio non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

L'affidatario è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi/servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

ART. 6 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso per le attività di cui all'art. 3 è determinato ai sensi del DM del 17/06/2016 in: **euro 2.076,32 compreso IVA 22% (euro 1.400,00 per competenze tecniche, euro 56,00 per contributo 4%, euro 320,32 per IVA 22%, euro 300,00 per spese e oneri accessori).**

ART. 7 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali relativi al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione saranno liquidati in un'unica tranches al termine dei lavori del lotto A e lotto B, previa trasmissione di regolare nota di pagamento/fattura,

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

L'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010. Tali pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle corrispondenti fatture/note di pagamento.

ART. 8 POLIZZA DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Il professionista deve essere munito di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, come indicato all'art 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

ART. 9 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di progettazione di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R o tramite posta pec. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i., ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010 s.m.i..

ART. 10 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 11 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016 s.m.i., avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 12 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente delle politiche per l'Economia Solidale Housing Sociale e Intercultura del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono i dipendenti del Comune di Reggio Emilia ed i consulenti esterni coinvolti nelle procedure tecnico-amministrative di realizzazione dell'intervento; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, accettando il presente incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisca motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all'art. 83 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs 165/2001 e all'art. 21 del D. Lgs 39/2013;
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale, tali da arrecare danno al Comune di Reggio Emilia o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- ritenere il compenso di cui all'art. 5 congruo all'impegno ed al contenuto professionale delle prestazioni richieste.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per il Comune di Reggio Emilia lo diverrà solo dopo l'esecutività del provvedimento dirigenziale e la conseguente sottoscrizione.

ART. 14 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, lì 30/01/2018

IL LEGALE RAPPRESENTANTE